



**PROVINCIA
DI PARMA**

**UFFICIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ORGANISMO INTERMEDIO -
COMUNICAZIONE E STAMPA**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 42 del 02/03/2023

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che con Decreto del Presidente n 6 del 17/01/2023 è stata approvato l'adesione al progetto di "Servizio di assistenza domiciliare pazienti Diabetici 2023/25" proposto da Intercral Parma aps in collaborazione con: l'associazione di volontariato Diabetici di Parma, il Comune di Parma e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e la sottoscrizione del protocollo attraverso il Presidente della Provincia o un suo delegato;
- che successivamente all'approvazione il protocollo d'intesa ha subito delle modifiche rese necessarie per la gestione dei dati dei pazienti / Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, si rende opportuno provvedere all'approvazione della nuova bozza di protocollo d'intesa tra l'associazione di volontariato Diabetici di Parma, il Comune di Parma, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma e Intercral Parma aps;

Preso atto:

- che le modifiche al protocollo d'intesa non interessano e non coinvolgono il ruolo della Provincia di Parma, ma sono relative solo esclusivamente alla gestione dei dati sensibili dei pazienti / Intercral Parma / Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma;
- che inoltre viene confermato il patrocinio non oneroso della Provincia all'iniziativa;
- che tale adesione e le modifiche al protocollo non determina nessun onere

diretto e indiretto in carico alla Provincia di Parma;

Considerato:

- che sulla base dei lusinghieri risultati conseguiti in questi anni di operatività da Intecral Parma aps, si ravvisa l'opportunità di approvare l'allegata bozza di protocollo d'intesa anche per l'anno 2022 - 2025;

Acquisito:

- il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto:

- che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

- che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

- di confermare, per quanto indicato in narrativa, l'adesione al progetto di "Servizio di assistenza domiciliare pazienti Diabetici 2023/25"- proposto da Intecral Parma aps in collaborazione con: l'associazione di volontariato Diabetici di Parma, il Comune di Parma e l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, come definito con Decreto del Presidente n 6/2023;

- di confermare il patrocinio non oneroso all'iniziativa;

- di confermare che il progetto non prevede nessun costo diretto e indiretto o di personale a carico della Provincia di Parma;

- di prevedere alla sottoscrizione del protocollo aggiornato del progetto "Servizio di assistenza domiciliare pazienti Diabetici 2023/25" attraverso il Presidente della Provincia o un suo delegato;

- di approvare la bozza aggiornata del protocollo d'intesa sopra citato, allegato al presente atto di cui risulta essere parte integrante;

- di nominare quale referente progettuale per l'attuazione dell'iniziativa il Dirigente Dott. Ugo Giudice;

- di trasmettere altresì ai soggetti sottoscrittori del protocollo d'intesa copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione

Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI PARMA,
PROVINCIA DI PARMA, AZIENDA OSPEDALIERO –
UNIVERSITARIA DI PARMA, INTERCRAL PARMA - APS E
ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA PROVINCIA DI PARMA -
ODV PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
SPERIMENTALE “SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
PAZIENTI DIABETICI”.**

Il giorno 2023 in Parma presso la sede dell’Azienda Ospedaliero-
Universitaria di Parma in via Gramsci, 14 Parma

TRA

INTERCRAL PARMA - APS (di seguito anche INTECRAL), con sede in
Parma, Via Sartori n. 39, Codice Fiscale 92117940343, iscritta al RUNTS
Promozione Sociale al n. 16.314 del 30.8.2022, aderente alla FITeL ed
iscritta all’Albo Comunale delle Associazioni al n. 92/2014, avente
personalità giuridica di diritto privato ai sensi DPR 361/2000 Regione
Emilia Romagna e legalmente rappresentata dal dott. Mauro Pinardi,
domiciliato per la carica presso la sede dell’associazione medesima;

E

**ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA PROVINCIA DI PARMA -
ODV** con sede in Parma via Gramsci n. 14 c/o Azienda Ospedaliero-
Universitaria di Parma, (di seguito anche Associazione Diabetici), Codice
Fiscale 92009900348, iscritta al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo
Settore al n. 34.69622 e legalmente rappresentata dal Dott. Giuliano
Antognarelli, domiciliato per la carica presso la sede dell’associazione
medesima;

E

Pagina n. 1 di 18 versione del 27/2/23

PROVINCIA DI PARMA, C.F. 80015230347 (di seguito anche Provincia),

legalmente rappresentata dal Presidente, Andrea Massari, domiciliato per la carica presso la sede, sita in Parma viale M. della Libertà n. 15 e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente;

E

COMUNE DI PARMA, C.F. 00162210348 (di seguito anche Comune),

legalmente rappresentato dall'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Ettore Brianti, domiciliato per la carica presso la sede municipale e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente;

E

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA DI PARMA, C.F. e

P.IVA 01874240342 (di seguito anche AOUP), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Massimo Fabi, domiciliato per la carica presso la sede dell'azienda, sita in Parma via Gramsci, 14 e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Azienda;

di seguito unitariamente indicati anche come “Parti” e “Soggetti firmatari”

PREMESSO CHE

- le Amministrazioni Locali di Parma, Comune e Provincia - in attuazione della legge n.328/2000 e della legge Regionale n.2/2003 in tema di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali – sono impegnate da anni nel perseguire azioni positive volte a tutelare la popolazione fragile e le rispettive famiglie, con il concorso del volontariato e del privato sociale e in collaborazione con le Aziende Sanitarie del territorio;

- il Decreto Legislativo n. 117 del 03 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore”

conferma il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell’autonomia e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;

- la Legge Regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, ad oggetto “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato”, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato e le istituzioni e crea spazi al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell’azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all’attesa delle persone;

- sono già stati stipulati nel corso degli anni tra Comune di Parma, Provincia di Parma, Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, INTERCRAL Parma - APS e realtà del volontariato provinciale alcuni Protocolli d’Intesa, come quello finalizzato alla realizzazione del servizio di trasporto in Ospedale a titolo gratuito sia per pazienti oncologici, sia per pazienti in carico all’U.O. Ematologia e Centro Trapianti Midollo Osseo dell’Azienda Ospedaliero -Universitaria di Parma, sottoposti a trattamenti sanitari in regime ambulatoriale e di Day Hospital, i cui risultati si sono evidenziati particolarmente positivi;

- l’Associazione Diabetici della Provincia di Parma – ODV da anni opera sul territorio provinciale a sostegno dei cittadini affetti da iperglicemia, con l’obiettivo di intensificare le attività di sensibilizzazione e informazione con tutti i vari interlocutori coinvolti nella patologia: pazienti, mondo scientifico, istituzioni e persone coinvolte nella gestione e trattamento della

patologia e collabora in modo proficuo con la S.S. “Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze” dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma;

- INTERCRAL, d’intesa con l’Associazione Diabetici della provincia di Parma, ha predisposto un progetto, a valenza sperimentale, per la realizzazione di un servizio di assistenza domiciliare per pazienti diabetici, finalizzato all’individuazione precoce e al trattamento delle lesioni del piede nel paziente diabetico fragile, sottoponendo tale progetto sia alle Istituzioni locali e all’Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma, per la loro condivisione, sia alla Fondazione Cariparma per l’ottenimento di un finanziamento che ne potesse consentire l’avvio;

- Fondazione Cariparma ha riconosciuto il valore progettuale del servizio proposto concedendo a INTERCRAL il finanziamento richiesto;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – INDICAZIONI GENERALI

Il progetto “*Servizio di assistenza domiciliare pazienti diabetici*”, ideato e gestito da INTERCRAL Parma – APS, si rivolge prioritariamente a pazienti, in particolari condizioni di fragilità sociale, in carico agli ambulatori della Struttura Semplice “Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze” (S.S. TID) appartenente all’U.O. “Medicina Interna ad indirizzo angiologico e coagulativo” del Dipartimento ad Attività Integrata “Medicina Generale e Specialistica” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. L’ambulatorio del Piede Diabetico è uno degli ambulatori specialistici gestito dai professionisti della S.S. TID. A tale struttura afferiscono, per la presa in carico, pazienti diabetici che presentano vari

gradi di lesioni agli arti inferiori con tutto quello che ne comporta, dalla semplice visita di controllo alle medicazioni più complesse fino al ricovero, quando necessario. Molti degli utenti, spesso anziani soli, o con rete familiare fragile, presentano gravi lesioni e devono ricorrere a mezzi di trasporto esterni per raggiungere la struttura ospedaliera per le necessarie cure, con un notevole dispendio di energie e risorse, altrimenti utilizzabili e con inevitabili disagi per i pazienti stessi.

La finalità principale del progetto è quella di offrire ai cittadini con tale patologia, che ne facciano spontanea richiesta, la possibilità di usufruire, presso il proprio domicilio, di un podologo specializzato nella cura delle lesioni dovute al diabete e di usufruire dell'eventuale supporto scientifico generale del personale medico della S.S. "Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze" in tale contesto, nonché quella di favorire l'accesso dei medesimi alla struttura ospedaliera, garantendo loro il trasporto con l'ausilio di volontari.

L'obiettivo del progetto è quello di limitare al minimo lo spostamento dei pazienti fragili verso l'ospedale, limitandolo ai soli casi di inderogabile necessità, alleggerendo i disagi dei pazienti e il carico assistenziale di famiglie e/o enti del volontariato e garantendo così una maggiore appropriatezza degli accessi ospedalieri.

Il progetto prevede anche un servizio di monitoraggio e supporto, da parte di INTERCRAL, a quanti fruiscono del servizio di assistenza domiciliare, in collaborazione con l'Associazione Diabetici della provincia di Parma.

Il progetto intende arricchire e integrare le azioni già in essere sul territorio, interagendo con le necessità e le esigenze dei Servizi Sociali Territoriali e

raccordandosi con il progetto di trasporto solidale e con le azioni promosse e coordinate dal Centro Servizio del Volontariato Emilia in tale ambito.

Le rendicontazioni periodiche, inviate da parte delle associazioni alle istituzioni che hanno sottoscritto il presente protocollo, e che avverranno in forma anonima, rispettose della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679, di seguito GDPR e D.lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii, di seguito Codice Privacy), sono da considerarsi come propedeutiche per la valutazione utile alla futura integrazione con altri servizi analoghi presenti sul territorio e alla condivisione di azioni congiunte relativamente alla formazione e alla ricerca dei volontari.

Art. 2 – AZIONI DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'individuazione da parte di INTERCRAL APS di un podologo qualificato, in grado di garantire interventi al domicilio a pazienti diabetici fragili, in carico agli ambulatori della Struttura Semplice "Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze" che esprimano direttamente la volontà di usufruire del servizio offerto o che richiedano al personale della medesima Struttura di comunicare il proprio nominativo e dato di contatto - dopo aver ricevuto le "*Informazioni sul trattamento dei dati personali*" e aver espresso il proprio consenso - all'Associazione Diabetici e a INTERCRAL, per beneficiare delle attività svolte dalle medesime associazioni ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 3 del presente protocollo.

INTERCRAL garantisce al podologo, tramite automezzo messo a disposizione e guidato da un volontario della medesima associazione, il trasporto al domicilio dei pazienti per l'effettuazione delle cure. In caso di

necessità di trattamenti ospedalieri, viene garantito, sempre da volontari e mezzi INTERCRAL, il trasporto dei pazienti dalle loro abitazioni all'ospedale e viceversa. Viene inoltre assicurata al podologo la possibilità di chiedere una consulenza scientifica generale alla S.S. TID.

Il progetto si svolgerà inizialmente per la durata di un anno, una mattina alla settimana, individuati da INTERCRAL e da Associazione Diabetici e concordati con la S.S. TID per avvalersi dell'eventuale consulenza scientifica e per programmare eventuale attività sanitaria presso la struttura stessa.

INTERCRAL gestisce le attività di propria competenza in autonomia, relazionandosi con l'Associazione Diabetici.

Art. 3 - MODALITA' DI COORDINAMENTO E IMPEGNI DEGLI ENTI COINVOLTI

Con il presente protocollo i soggetti firmatari si impegnano a realizzare le seguenti azioni:

INTERCRAL PARMA-APS:

- Gestione del progetto e dell'organizzazione complessiva ad esso collegata, con oneri economici a proprio carico, per tutta la durata del presente protocollo, avvalendosi di un podologo qualificato, individuato dalla stessa APS tra gli iscritti all'Ordine TRSM e PSTRP come idoneo a effettuare le cure sanitarie domiciliari. Tali prestazioni saranno rese ai pazienti diabetici che ne facciano direttamente volontaria richiesta, o che richiedano al personale della S.S. "Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze" dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma di comunicare il proprio nominativo e dato di contatto

all'Associazione, per aderire al servizio. Tale comunicazione sarà possibile, a seguito di specifica informativa (*"Informazioni sul trattamento dei dati personali"*) resa dalla stessa Azienda e di apposito consenso per aderire al servizio, come da modulistica allegata (All. 1 – Informativa e Consenso al trattamento dei dati personali per l'adesione al progetto *"Servizio di assistenza domiciliare ai pazienti diabetici"*).

INTERCRAL accerterà che il podologo incaricato, prima di iniziare l'attività, sia in regola con tutti gli obblighi in materia di idoneità sanitaria e garantirà al medesimo tutte le misure e i dispositivi di protezione volti ad assicurare la sicurezza nello svolgimento della propria attività. Garantirà, sollevando da ogni responsabilità le altre parti sottoscrittrici del protocollo, che il professionista messo a disposizione abbia idonea copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali, nonché per responsabilità civile, per danni eventualmente causati nell'espletamento dell'attività prevista dal progetto, fermo restando che la responsabilità degli specifici atti sanitari eseguiti al domicilio del paziente ricadranno sotto la diretta responsabilità del podologo che li effettua;

- organizzazione, d'intesa con l'Associazione Diabetici, una mattina alla settimana, del trasporto del podologo presso il domicilio dei pazienti che ne abbiano fatto richiesta direttamente, o tramite il podologo, o tramite l'Associazione Diabetici, avvalendosi di un volontario e di un veicolo attrezzato, idoneo anche a garantire l'eventuale trasporto dei pazienti presso l'Ospedale. In tal caso, INTERCRAL ha previsto anche la presenza di un volontario accompagnatore.

I pomeriggi saranno concordati con l'Associazione Diabetici della provincia di Parma e, in relazione all'eventuale erogazione di consulenze sanitarie, anche con la Struttura Semplice "Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze" di AOUP.

Il veicolo adibito al servizio sarà individuato all'interno del parco veicolare di INTERCRAL, costituito di n.6 automezzi, idonei rispetto al tipo di servizio richiesto. In caso di necessità di più servizi contemporanei potranno essere messi a disposizione da INTERCRAL ulteriori mezzi con autisti volontari, previa verifica dell'effettiva disponibilità, in numero adeguato per dare una risposta alle esigenze manifestate dall'utenza;

- farsi carico di tutti gli oneri relativi al trasporto (assicurazioni, carburante, manutenzione...) e assicurare la costante efficienza dei veicoli, con particolare riferimento alle misure di sicurezza e di igienizzazione, operando nel pieno rispetto delle norme sulla circolazione;
- dotare il veicolo delle attrezzature per la prima assistenza e di una carrozzina pieghevole per favorire l'eventuale trasporto dei pazienti in ospedale;
- comunicare tramite pec al Comune di Parma marca, tipo, caratteristiche (numero posti, ...) e targa dei veicoli utilizzati;
- reperire e mettere a disposizione i volontari preposti al trasporto, anche attraverso il coinvolgimento di:
 - volontari del Servizio Civile Volontario;
 - studenti dell'Università degli Studi di Parma in seno al progetto

“Laboratori di Partecipazione Sociale” per i crediti formativi

universitari per le attività di volontariato di valore sociale;

o persone che beneficino del reddito di cittadinanza finalizzato a

“Progetti utili alla collettività” o ad altre progettualità utili a fare

crescere nei giovani i principi di cittadinanza attiva e di solidarietà

sociale;

- mettere eventualmente a disposizione persone in carico a INTERCRAL per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell’art. 2 del Decreto Ministeriale 26 marzo 200, come da convenzione sottoscritta con il Tribunale di Parma e UEPE di Reggio Emilia, limitatamente alla sola funzione di volontari-accompagnatori;

- fornire ai volontari di cui sopra adeguata formazione, anche in materia di protezione dei dati personali ai sensi del GDPR, e dotarli di apposita pettorina (che non riporti la tipologia di servizio fornito) e di tesserino di riconoscimento per un’agevole individuazione, nonché eventuali dispositivi di protezione per la sicurezza;

- assumere la responsabilità dei danni causati a trasportati e a terzi, ai sensi dell’art. 2043 c.c., nell’espletamento dell’attività regolata dal presente protocollo o derivanti da irregolarità o carenze delle prestazioni rese e garantire, mediante apposita polizza assicurativa (più precisamente quella promossa dalla FITeL, in quanto aderente), adeguata copertura assicurativa circa infortuni, malattie e danni a terzi riguardante il proprio personale (sia volontario che dipendente);

- attivare, al fine di garantire una corretta gestione del servizio, un call

center dedicato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

(telefono: 0521.969637 – mail: trasporti@intercralparma.it);

- ricevere le prenotazioni del servizio, entro il mercoledì mattina della settimana precedente al trasporto, o direttamente dal podologo e/o dai pazienti, o dall'Associazione Diabetici, che potrà ricevere nominativi di pazienti da seguire a domicilio anche dalla S.S.TID di AOUP, previa acquisizione di apposito consenso informato da parte dei pazienti stessi;
- mettere a disposizione del volontario autista un cellulare per eventuali comunicazioni con il reparto e la segreteria dell'associazione Diabetici di Parma;
- indicare quali referenti INTERCRAL Parma APS del progetto i sigg. Albertelli Maria Luisa e Pinardi Mauro, con riserva di comunicare formalmente ai restanti Soggetti firmatari eventuali sostituti;
- comunicare alla Struttura Semplice “Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze” di AOUP, al Comune di Parma e alla Provincia di Parma il monitoraggio del Servizio svolto al termine del primo anno di sperimentazione, con dati forniti in forma anonima e aggregata, in conformità alla vigente normativa privacy;
- farsi carico degli oneri economici del trasporto a favore dell'utenza individuata dall'associazione;

ASSOCIAZIONE DIABETICI DELLA PROVINCIA DI PARMA:

- provvedere, in base alla propria organizzazione autonoma, alla prenotazione del servizio di assistenza domiciliare reso dal podologo incaricato da INTERCRAL e dell'eventuale servizio di trasporto in ospedale, effettuato sempre da volontari INTERCRAL, per i pazienti che

ne facciano direttamente richiesta o che richiedano al personale della S.S. “Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze” di AOUP di comunicare il proprio nominativo e dato di contatto all’Associazione, creando in autonomia le condizioni per il soddisfacimento della propria parte di attività;

- mettere a disposizione un recapito telefonico e un indirizzo mail dedicato per le prenotazioni dei servizi e per le comunicazioni relative;
- nominare quale referente progettuale/coordinatore del progetto, il Sig. Giuliano Antognarelli, con riserva di comunicare formalmente ai restanti Soggetti firmatari l’eventuale sostituto;

COMUNE DI PARMA:

- consentire l’accesso e la sosta gratuiti alle zone ZTL dei veicoli utilizzati per la realizzazione del servizio oggetto del presente Protocollo, quali risultanti dalla comunicazione formale inoltrata tramite PEC al Comune di Parma da INTERCRAL, come sopra indicato;
- nominare un referente progettuale, individuato nella Dott.ssa Barbara Stefania Diegoli, con riserva di comunicare formalmente ai restanti Soggetti firmatari l’eventuale sostituto;

PROVINCIA DI PARMA:

- mettere a disposizione un referente di progetto, individuato nella persona di Ugo Giudice, con riserva di comunicare formalmente ai restanti Soggetti firmatari l’eventuale sostituto, al fine di contribuire alla diffusione del servizio sull’intero territorio provinciale attraverso il coinvolgimento degli Uffici di Piano Distrettuali;

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI PARMA:

- individuare, attraverso il Responsabile della S. S. “Trattamento Intensivo del Diabete e delle sue complicanze”:
 - le attività sanitarie erogabili al domicilio e i trattamenti effettuabili, in presenza delle necessarie condizioni normative, oltre che operative che ne consentano l’esecuzione;
 - i potenziali beneficiari del progetto che, in maniera autonoma e volontaria, chiedano che i loro nominativi e i dati di contatto, se non già in possesso delle Associazioni, siano comunicati a INTERCRAL o Associazione Pazienti Diabetici al fine di aderire al percorso di trattamento domiciliare e del servizio di trasporto, previa acquisizione del consenso loro, o di chi li rappresenti giuridicamente, da conservare agli atti nella cartella clinica di ciascun paziente interessato;
- comunicare, su richiesta e autorizzazione degli stessi, i nominativi dei pazienti che abbiano espresso il proprio consenso informato all’adesione al progetto al referente INTERCRAL o al referente dell’Associazione Diabetici per le attività di rispettiva competenza;
- fornire, telefonicamente o, eventualmente, in presenza, consulenza scientifica generale al podologo, in conformità con le attività erogabili dello stesso in base alla normativa vigente e garantire, in caso di particolari necessità e, previa verifica della fattibilità, anche l’intervento consulenziale di personale medico della struttura presso il domicilio dei pazienti, compatibilmente con il prioritario esercizio delle attività sanitarie in nosocomio, nei due pomeriggi individuati di comune intesa con INTERCRAL e Associazione Diabetici;

- fornire, su richiesta di INTERCRAL, attraverso il proprio referente incaricato, valutazioni sulla qualità complessiva del servizio reso, segnalando eventuali criticità;
- consentire l'accesso alle aree ospedaliere al veicolo adibito al trasporto e consentire l'accesso al reparto di destinazione dei pazienti eventualmente trasportati;
- nominare, quale referente progettuale per le comunicazioni inerenti il servizio, la Dott.ssa Maria Grazia Magotti, responsabile del PDTA "Piede Diabetico", con riserva di comunicare formalmente ai restanti Soggetti firmatari l'eventuale sostituto.

ART. 4 TRATTAMENTO E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Relativamente al trattamento dei dati personali, necessario per l'effettuazione dell'attività di specifica competenza di cui al presente protocollo d'intesa, AOUP, INTERCRAL Parma - APS e Associazione Diabetici della provincia di Parma si qualificano, nel rispetto della normativa vigente (GDPR 2016/679 e D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii.) quali Titolari autonomi del Trattamento per le rispettive attività esercitate e sono direttamente responsabili degli eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali. I rapporti tra INTERCRAL e Associazione Diabetici, relativi alle attività oggetto del presente protocollo, saranno regolati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR. Nessun dato personale di pazienti sarà trattato o comunicato a Comune e Provincia ma solo dati statistici, relativi all'attività oggetto della Convenzione, in forma anonima e aggregata alla fonte.

ART. 5 - VERIFICHE E CONTROLLI

Le parti sottoscrittrici dell'Accordo si impegnano a una verifica congiunta, per il tramite dei referenti incaricati, sulle attività erogate, attraverso il monitoraggio periodico del perseguimento degli obiettivi definiti, riservandosi ciascuna di richiedere tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri aggiuntivi.

ART 6 - CONFLITTO D'INTERESSI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Le Associazioni assicurano di operare sulla base di programmi rispettosi e conformi alla normativa che disciplina la responsabilità diretta delle aziende e degli enti . Lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione dovrà altresì avvenire, da parte di tutti i soggetti coinvolti, nel pieno rispetto del:

- Codice di Deontologia Medica, 19 maggio 2014 (in particolare art. 30 ed allegato esplicativo),
- Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni,
- Codice etico e di comportamento dell'Azienda.

I soggetti coinvolti si impegnano inoltre al rispetto della normativa sulla prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012 e successivi decreti attuativi) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità dell'Azienda, per la parte di rispettiva competenza.

I professionisti aziendali coinvolti si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che possano configurare un conflitto d'interessi con l'Azienda, ai sensi del Codice etico e di comportamento aziendale, secondo le modalità di applicazione ivi esplicitate. L'Azienda si riserva, a suo

insindacabile giudizio, di non procedere o di sospendere il presente accordo

qualora:

- ritenga possa derivare un conflitto d'interesse fra l'attività pubblica e quella privata;

- ravvisi un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle sue iniziative o attività.

Le Associazioni sono tenute a fornire tutte le informazioni richieste dal D.lgs. n. 33/2013, ai fini dell'adempimento dei relativi obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda.

ART. 7 – SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUL LAVORO

Le parti si impegnano, ciascuna per i propri ambiti di competenza, a garantire l'applicazione della normativa di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 8 - DURATA DEL PROGETTO

Il presente protocollo ha validità di un anno dalla data ultima di sua sottoscrizione, fatta salva la possibilità di rinnovo. Alla scadenza, qualora permanga per le Parti la volontà di dare prosecuzione all'attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di formalizzazione del nuovo atto, il presente protocollo s'intenderà automaticamente prorogato.

Ciascuna delle parti può recedere in tutto o in parte, anche prima della scadenza, previa comunicazione scritta a mezzo PEC, con un preavviso di 30 giorni.

ART. 9 - COSTI PREVISTI

Il servizio non prevede alcun onere finanziario a carico della Provincia di

Parma e del Comune di Parma né prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma rispetto a quelli che sarebbero sostenuti dal SSR per erogare le medesime prestazioni in ambiente ospedaliero tramite proprio personale.

ART. 10 – CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO

Ogni eventuale modifica e aggiornamento relativamente al contenuto del presente accordo, dovrà essere preventivamente concordato tra le parti, e potrà avvenire tramite scambio di corrispondenza.

ART. 11 - PROGRAMMA REGIONALE PER LA GESTIONE

DIRETTA DEI SINISTRI

Le parti contraenti prendono atto che con deliberazione di Giunta regionale n.1889 del 24 novembre 2015, ad oggetto “Gestione diretta dei sinistri in sanità. Individuazione di ulteriori aziende ammesse alla sperimentazione regionale”, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, con decorrenza 1/12/2015, è stata ammessa - unitamente alle aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Nord - al programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia si individua il Foro competente nel Tribunale di Parma.

ART. 13 – BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 117/2017, ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 26.04.1986 n. 131 e ss. mm. ii. a cura e spese della parte richiedente. Le parti s'impegnano a rispettare gli accordi descritti

nel presente atto. Quanto sopra convenuto con la presente scrittura privata,
viene confermato e sottoscritto dalle parti contraenti.

Fatto in cinque copie originali, letto, approvato e sottoscritto.

Parma, 2023.

Comune di Parma

Provincia di Parma

Ettore Brianti

Andrea Massari

Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma
APS

INTERCRAL Parma

Massimo Fabi

Mauro Pinardi

Associazione Diabetici della provincia di Parma

Giuliano Antognarelli



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROVVEDITORATO - ECONOMATO - ORGANISMO INTERMEDIO -
COMUNICAZIONE E STAMPA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **728 /2023** ad oggetto:

" ADESIONE AL PROGETTO " SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PAZIENTI DIABETICI"
2023 -2025 PROPOSTO DALLE ASSOCIAZIONI INTERCRAL PARMA APS E L'ASSOCIAZIONE
DIABETICI DI PARMA ODV - APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
2023 - 25 - INTEGRAZIONE DECRETO DEL PRESIDENTE N. 6/2023
“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto
Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si
esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 02/03/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale